



**CONFINDUSTRIA
PIACENZA**

Ufficio Studi

INDAGINE CONGIUNTURALE

SEMESTRALE

primo semestre 2009

Piacenza, 28 luglio 2009

L'Ufficio Studi di Confindustria Piacenza prosegue la sua attività di rilevamento dei dati economici riferiti alle proprie aziende associate del settore manifatturiero, elaborando una nuova indagine congiunturale relativa alle variazioni economiche intervenute nel primo semestre 2009 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Sono inoltre state rilevate le previsioni riferite al secondo semestre 2009.

I dati sono stati ottenuti attraverso la somministrazione alle imprese associate di un questionario, composto da una parte consuntiva ed una parte previsionale.

Le numerosissime risposte raccolte hanno permesso di costruire un campione altamente significativo: le imprese coinvolte rappresentano, infatti, circa 3 miliardi e mezzo di euro di fatturato e circa 10.000 addetti.

Esposizione dati consuntivi	<i>pagina 3</i>
Commento dati consuntivi	<i>pagina 4</i>
Grafici dei dati consuntivi	<i>pagina 6</i>
Confronto con dati consuntivi precedenti	<i>pagina 8</i>
Esposizione dati previsionali	<i>pagina 11</i>
Commento dati previsionali	<i>pagina 12</i>
Grafici dei dati previsionali	<i>pagina 13</i>
Confronto con dati previsionali precedenti	<i>pagina 15</i>
Conclusioni	<i>pagina 16</i>

1) Dati consuntivi

L'indagine ha fatto emergere i seguenti risultati:

Andamenti del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008 (variazioni in percentuale)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
produzione	-14.92	-3.58	-16.39	-19.91	-16.13	-6.14	-18.91	-13.88

Fatturato	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
fatturato totale	-14.65	-4.45	-16.14	-20.80	-14.40	-10.26	-19.55	-12.56
fatturato interno	-18.62	-4.61	-24.57	-20.80	-18.38	-10.93	-17.81	-20.85
fatturato estero	-4.28	-1.47	-4.63	0.00	-3.42	-7.54	-23.39	-0.63

Export	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
percentuale di esportazioni sul fatturato totale	32.63%	9.63%	48.93%	0.00%	26.23%	11.51%	15.36%	44.62%

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
occupazione	-1.08	1.45	-0.89	-1.13	-2.29	0.03	-2.83	-0.03

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
prezzi prodotti finiti	-5.03	-2.15	-6.59	-3.30	-4.12	-5.61	-5.61	-4.64

Andamenti del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008 (percentuale di imprenditori)

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	77	31	89	80	86	71	78	90
stazionarietà	14	31	8	20	9	16	13	6
aumento	9	38	3	0	5	13	9	4

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	47	15	65	0	41	29	59	58
stazionarietà	44	62	32	100	45	55	38	34
aumento	9	23	3	0	14	16	3	8

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	35	23	35	20	45	32	38	33
stazionarietà	49	62	49	40	41	55	43	50
aumento	16	15	16	40	14	13	19	17

1.1) *Commento dei dati consuntivi*

L'indagine analizza le variazioni di diversi indicatori economici riscontrate dalle imprese manifatturiere associate nel primo semestre 2009, rispetto al primo semestre 2008.

Come era prevedibile tutti i dati presi in considerazione presentano un andamento molto negativo.

È doveroso rilevare come, in quest'occasione, venga sostanzialmente confrontato un semestre nel quale le nostre imprese sono pienamente coinvolte nella crisi (1° semestre 2009) con un semestre nel quale non si era ancora innestata la crisi finanziaria internazionale esplosa nell'ottobre 2008.

Analizzando la variazione della **produzione** emerge chiaramente una forte contrazione: il settore manifatturiero considerato nel suo insieme ha, infatti, visto diminuire del **-14,92%** i propri livelli produttivi.

I singoli settori merceologici presentano le seguenti variazioni della produzione:

- il settore dei materiali edili: **-19,91%**;
- il settore meccanico: **-16,39%**;
- il settore delle industrie varie (che raggruppa il comparto tessile, dell'arredamento, del legno, della chimica/plastica ad altre industrie varie): **-16,13%**;
- il settore alimentare: **-3,58%**.

Tutti i settori presentano, quindi, un netto calo; l'unico settore che - per ragioni strutturali - sembra essere meno influenzato dalla crisi è quello alimentare, che fa registrare una diminuzione di gran lunga inferiore agli altri.

Le variazioni del **fatturato** complessivo delle imprese manifatturiere rispecchia sostanzialmente i dati negativi riferiti alla produzione.

Anche in questo caso, infatti, tutte le variazioni sono negative e il fatturato totale riferito all'intero comparto manifatturiero ha fatto registrare un **-14,65%** nel primo semestre 2009 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Anche considerati singolarmente tutti i settori merceologici sono in calo:

- il settore dei materiali edili: **-20,80%**;
- il settore meccanico: **-16,14%**;
- il settore delle industrie varie: **-14,40%**;
- il settore alimentare: **-4,45%**.

Analizzando la composizione del fatturato è possibile notare come sia quello interno (**-18,62%**) che quello esterno (**-4,28%**) presentano una diminuzione rispetto al passato.

Sia considerando il settore manifatturiero nel suo complesso che i singoli settori emerge come sia il fatturato interno a presentare i tassi di diminuzione maggiori, mentre il fatturato derivante dalle vendite estere, pur presentando dati negativi, ha un calo più contenuto.

Questa differenza emerge molto forte se prendiamo in considerazione il settore meccanico, quello maggiormente rappresentativo della nostra industria provinciale. In questo caso il fatturato derivante dalle vendite in Italia, già leggermente negativo 6 mesi fa, è ora crollato facendo segnare la maggiore diminuzione (**-24,57%**) registrata per i vari indicatori in questa indagine.

Anche l'andamento degli **ordini** fa registrare un netto peggioramento rispetto alla precedente indagine, che come ricordiamo segnalava già un rallentamento nei confronti del passato.

Si rileva, infatti, un netto incremento degli imprenditori che hanno visto diminuire i propri ordini totali: infatti, se sei mesi fa il 49% delle imprese denunciava un calo degli ordinativi, oggi questa percentuale è salita al **77%** e contemporaneamente la percentuale di coloro che ne denunciavano un incremento (23% sei mesi fa) è ora scesa al **9%**, meno di un imprenditore su dieci.

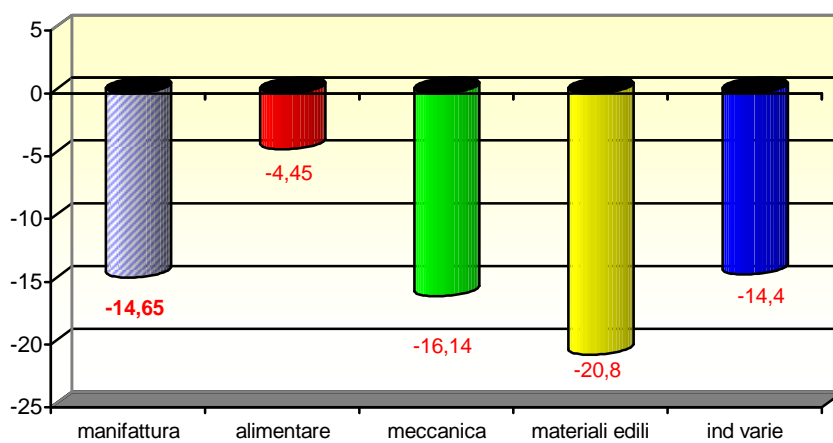
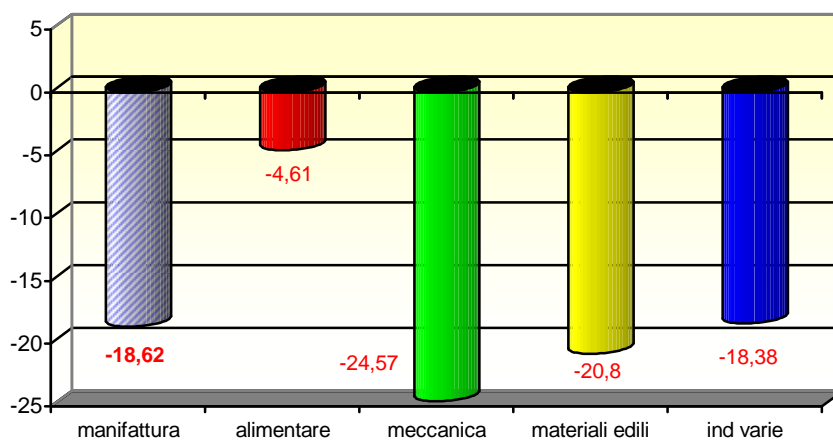
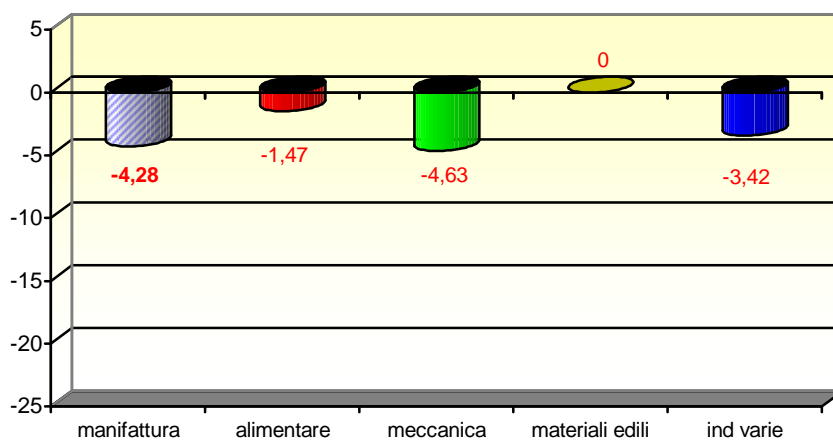
Considerando i vari settori singolarmente è facile notare come – escluso il settore alimentare che presenta un dato di sostanziale stabilità – negli altri settori quasi **nove imprenditori su dieci** abbiano visto diminuire i propri ordini del primo semestre 2009 rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente.

Particolarmente significative sono le percentuali, molto ridotte, delle imprese che hanno visto incrementare i propri ordini: fatta eccezione anche in questo caso per il settore alimentare, in nessun settore questa percentuale supera il 5%.

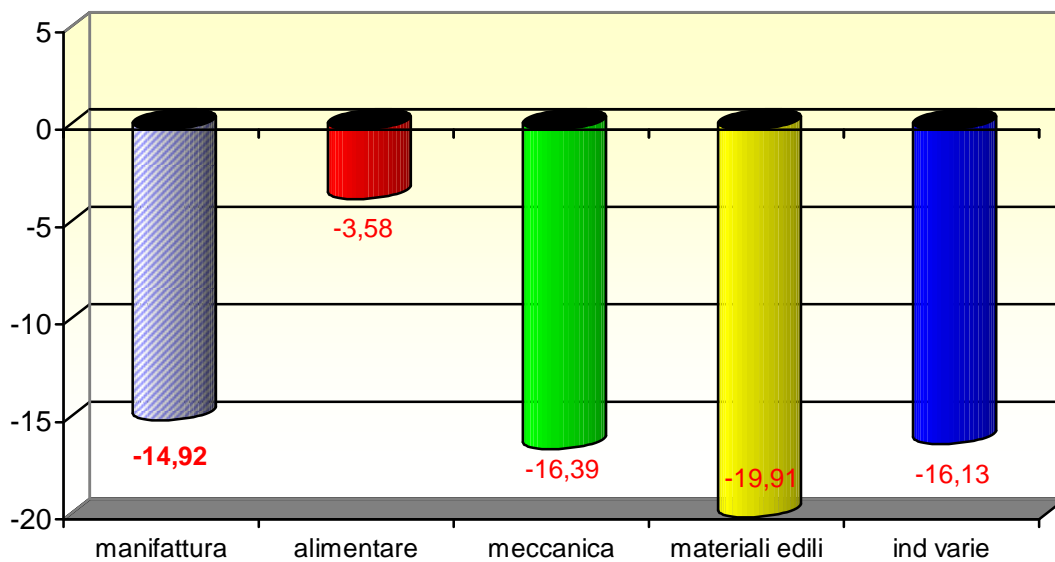
A riprova del difficile momento che la nostra economia sta attraversando c'è anche il dato riferito all'**occupazione**.

Per la prima volta negli ultimi anni questo dato assume un segno negativo (**-1,08%**). In questo caso tutti i settori, tranne quello alimentare (+1,45%), fanno registrare un decremento del proprio livello occupazionale rispetto all'anno scorso.

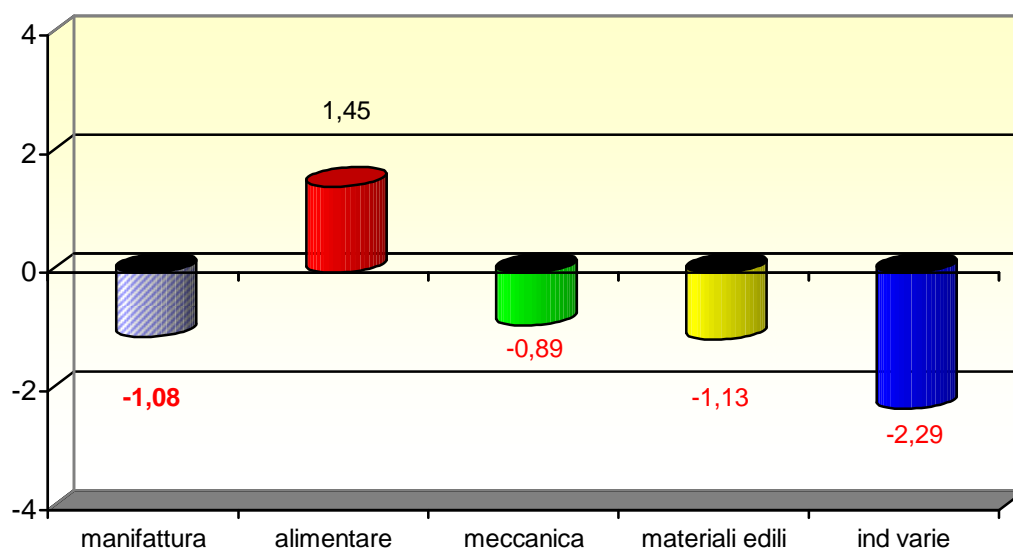
Il settore delle industrie varie denuncia un calo del -2,29%, quello dei materiali edili si ferma ad un -1,13% e il settore meccanico -0,89%.

1.2) *Grafici dei dati consuntivi***VARIAZIONE DEL FATTURATO COMPLESSIVO**
primo semestre 2009 su primo semestre 2008**VARIAZIONE DEL FATTURATO INTERNO**
primo semestre 2009 su primo semestre 2008**VARIAZIONE DEL FATTURATO ESTERO**
primo semestre 2009 su primo semestre 2008

VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE
primo semestre 2009 su primo semestre 2008

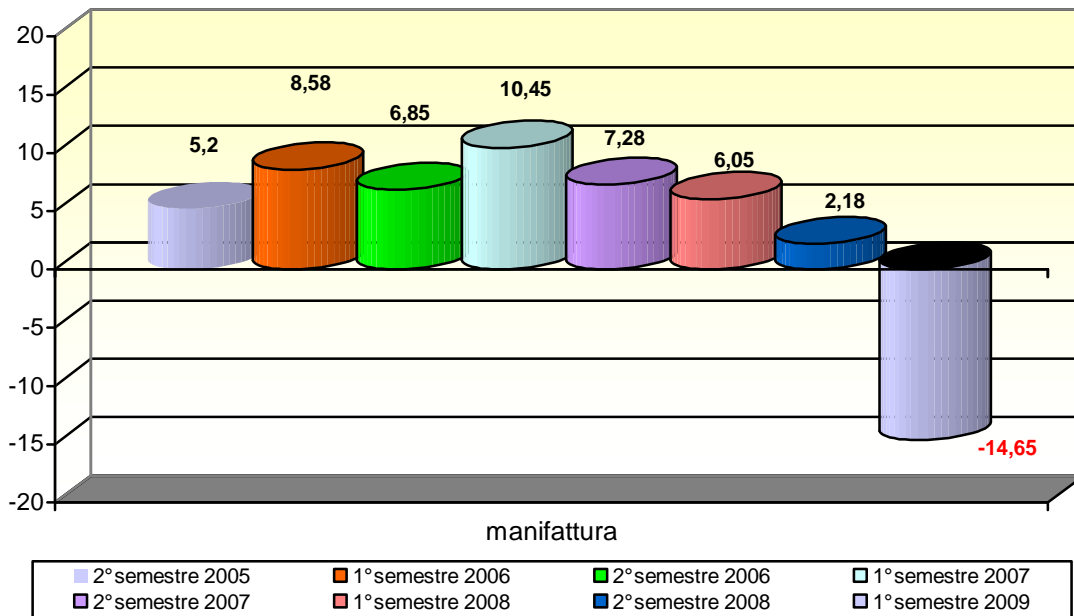


VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE
primo semestre 2009 su primo semestre 2008

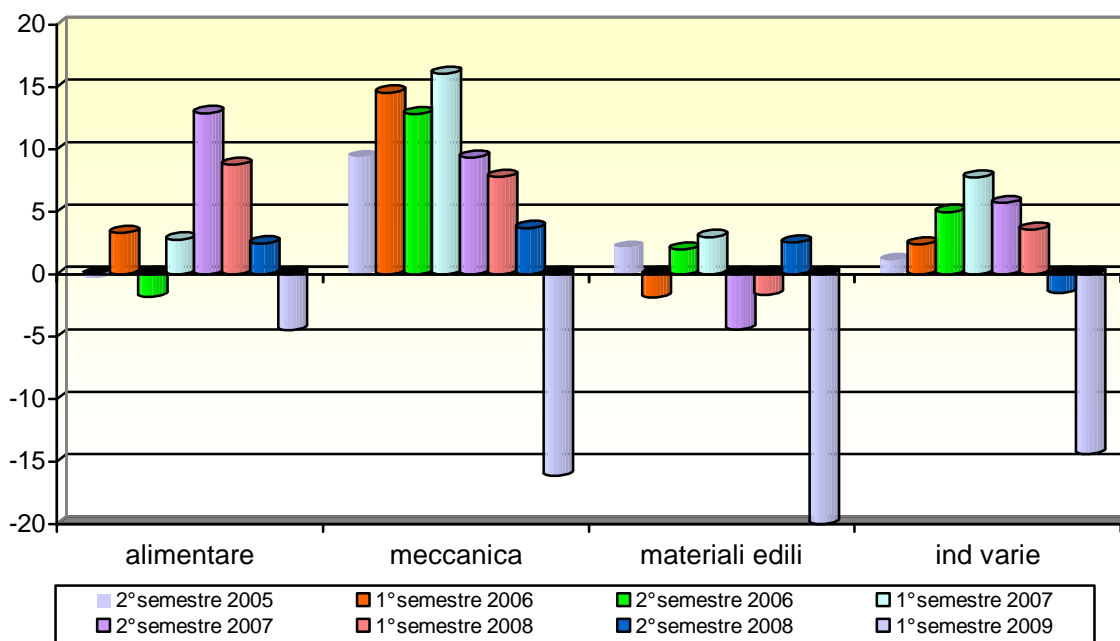


1.3) *Confronto con dati consuntivi precedenti*

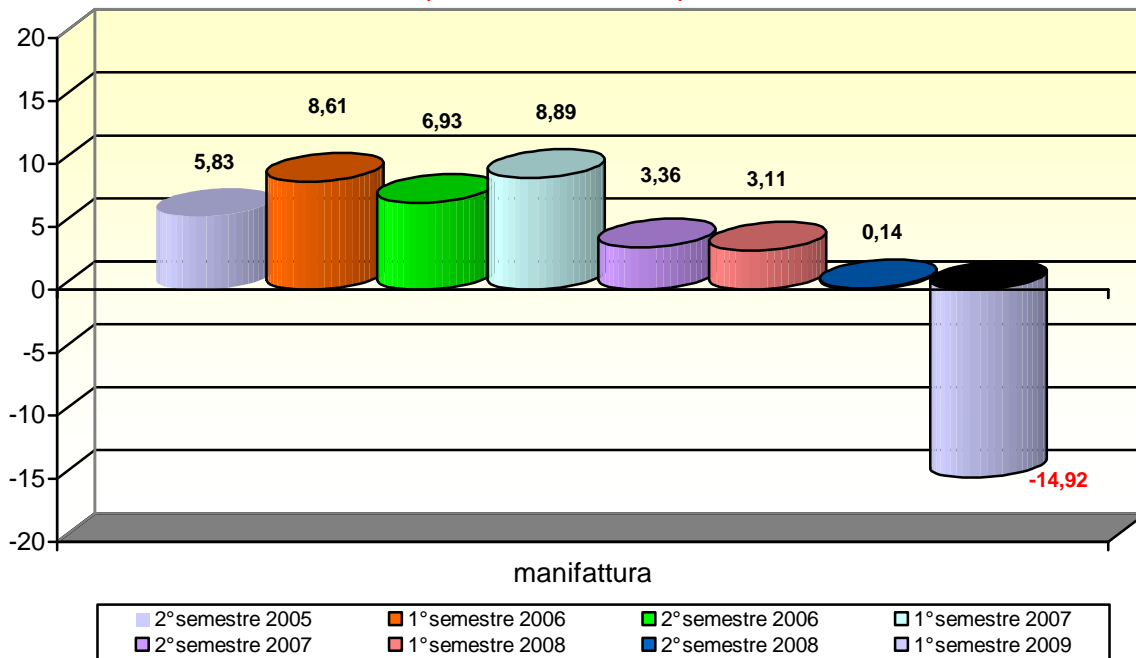
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nel comparto manifatturiero



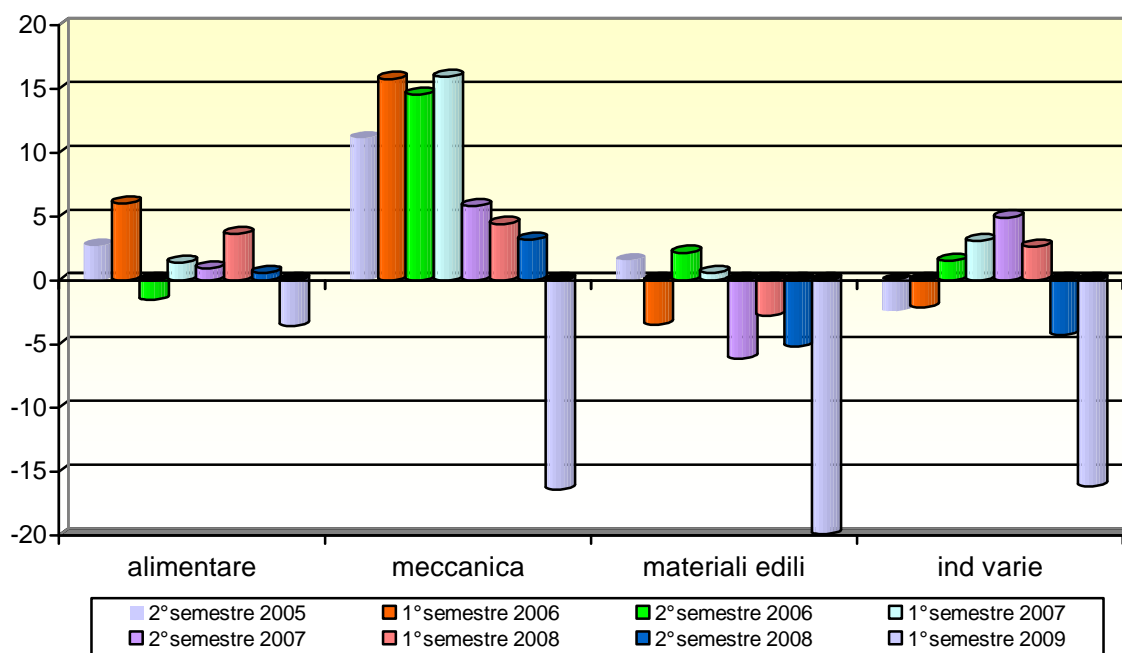
VARIAZIONE DEL FATTURATO TOTALE
andamento del fatturato totale nei vari settori del comparto manifatturiero



VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE
andamento della produzione nel comparto manifatturiero

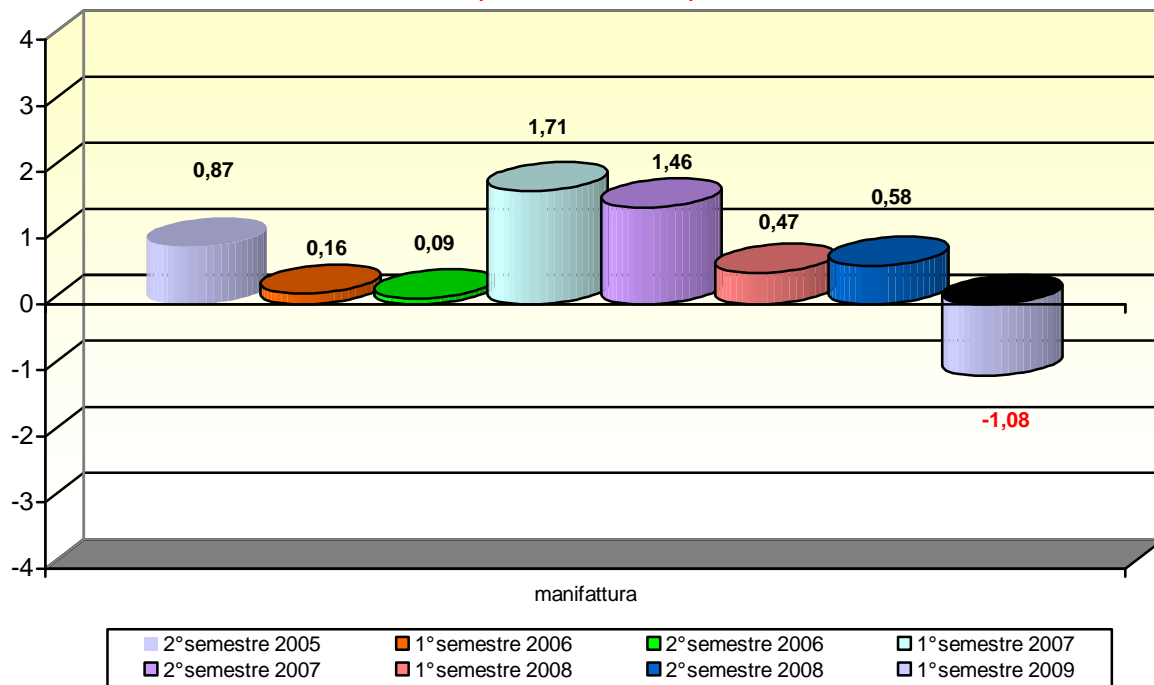


VARIAZIONE DELLA PRODUZIONE
andamento della produzione nei vari settori del comparto manifatturiero



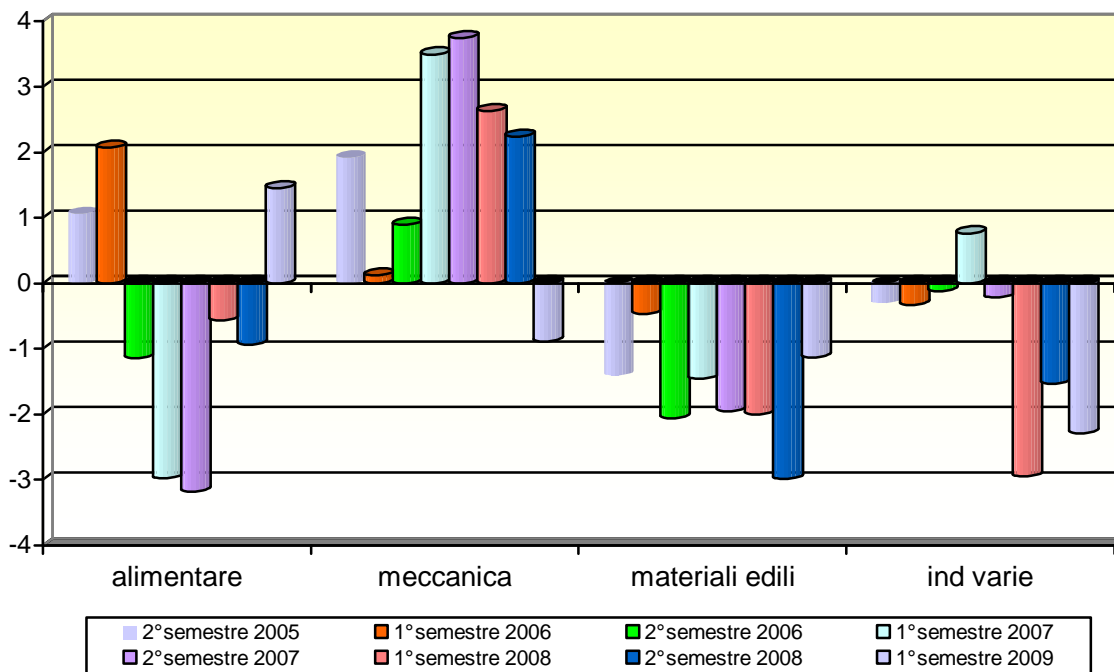
VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

andamento dell'occupazione nel comparto manifatturiero



VARIAZIONE DELL'OCCUPAZIONE

andamento dell'occupazione nei vari settori del comparto manifatturiero



2) Dati previsionali

I dati previsionali sono indagati con domande che prevedono una risposta di tipo qualitativo, i numeri riportati nelle tabelle seguenti rappresentano, quindi, la percentuale di imprenditori che ha fornito una determinata risposta.

Previsioni relative al secondo semestre 2009 rispetto al semestre precedente (percentuale di imprenditori)

Produzione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	37	15	38	40	50	45	34	25
invariato	50	62	48	40	41	42	57	50
aumento	13	23	14	20	9	13	9	25

Ordini totali	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	40	15	43	40	50	45	41	25
invariato	45	54	43	60	41	42	50	42
aumento	15	31	14	0	9	13	9	33

Ordini esteri	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	20	15	22	0	23	16	22	25
invariato	63	62	56	100	68	68	62	50
aumento	17	23	22	0	9	16	16	25

Occupazione	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	24	8	22	20	41	26	28	8
invariato	72	84	75	80	54	71	69	84
aumento	4	8	3	0	5	3	3	8

Giacenze	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	29	23	35	0	27	29	28	31
invariato	67	69	62	60	73	68	66	65
aumento	4	8	3	40	0	3	6	4

Prezzi	manifattura	alimentare	meccanica	materiali edili	industrie varie	< 20 addetti	da 21 a 100 addetti	> 100 addetti
diminuzione	28	23	30	60	27	32	25	23
invariato	63	62	65	40	59	62	59	73
aumento	9	15	5	0	14	6	16	4

2.1) Commento dei dati previsionali

Le previsioni che avevamo raccolto presso le nostre imprese manifatturiere 6 mesi fa erano molto negative ed evidenziavano la forte preoccupazione degli imprenditori, timori che ora abbiamo visto realizzarsi appieno.

Le previsioni che ci vengono manifestate ora, seppur ancora significativamente negative, appaiono leggermente meno pessimistiche – e comunque non peggiori - di quelle rilevate nell'indagine precedente e questo ci può far sperare che, come da più fonti viene annunciato, si sia arrivati al punto massimo della crisi.

Analizzando i vari indicatori economici indagati è, infatti, facile notare come ci sia un lieve calo della percentuale di imprenditori che prevedono una diminuzione e un leggero aumento di coloro che attendono un incremento.

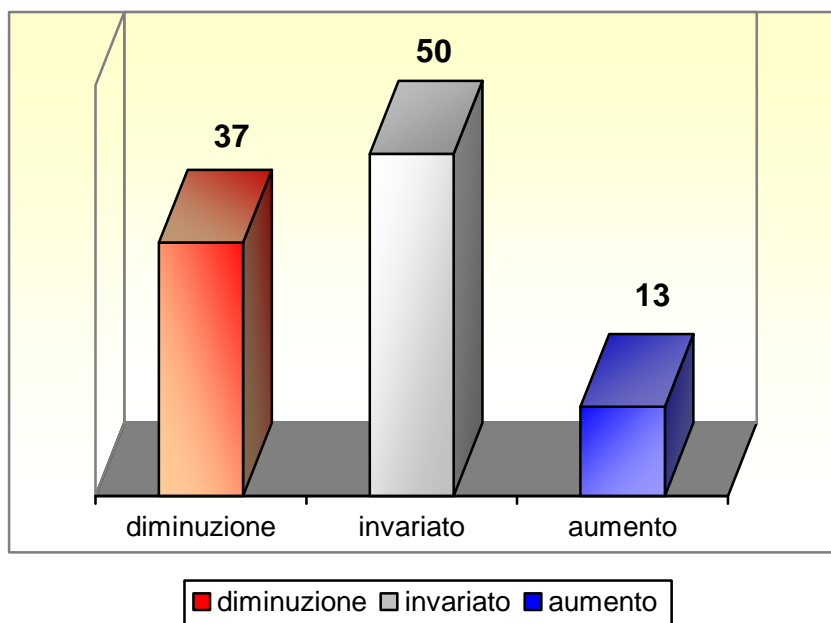
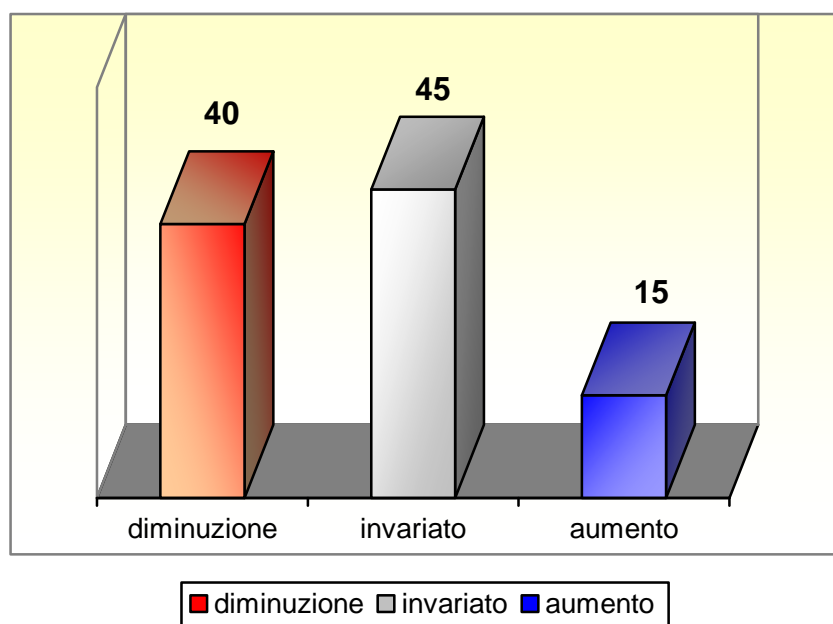
Per quanto riguarda la produzione ben il 37% degli imprenditori ne prevede una diminuzione e solo il 13% un aumento (nell'ultima indagine coloro che si attendevano una calo della produzione erano ben il 45%).

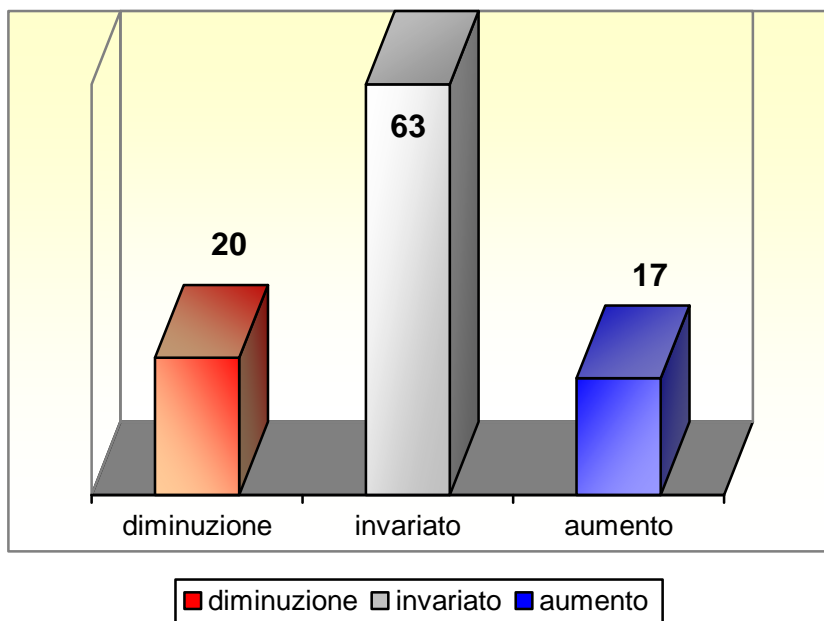
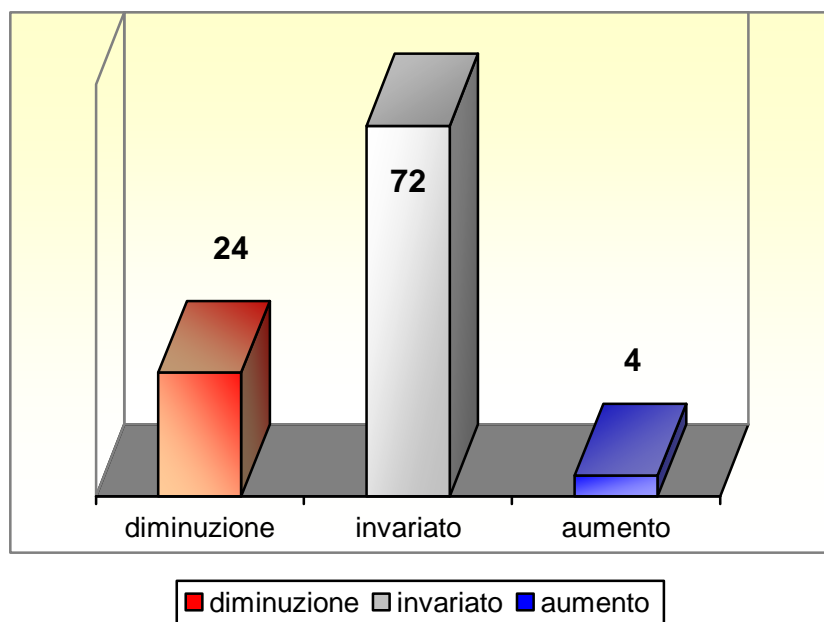
Anche le previsioni sugli ordini totali rispecchiano sostanzialmente questo andamento e in questo caso il 40% prevede un calo e il 15% un incremento.

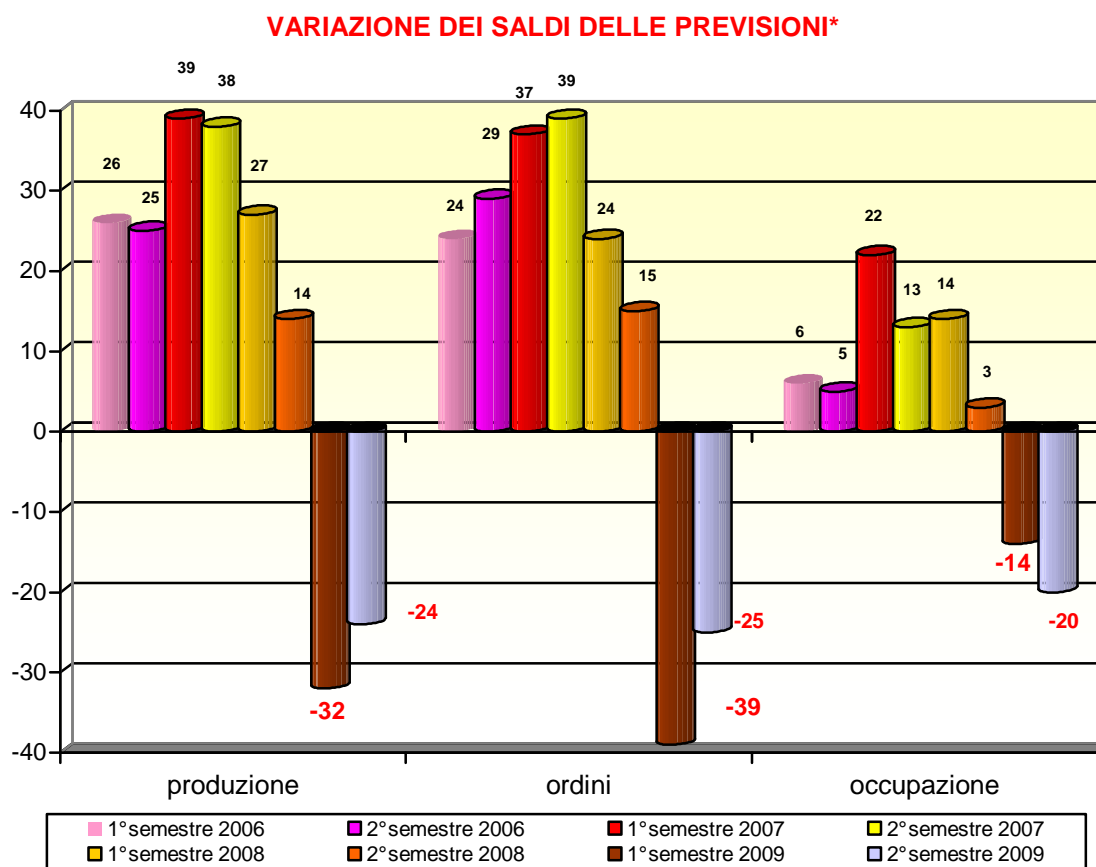
Leggermente migliori sono le previsioni circa gli ordini esteri dove si dimezza la percentuale di imprenditori che ne prevede una diminuzione, a conferma – ancora una volta – che saranno le vendite all'estero a migliorare gli indicatori economici delle nostre imprese.

In riferimento all'occupazione emerge un carattere di stabilità: tre imprenditori su quattro prevedono di lasciare inalterato il proprio livello occupazionale.

Pare chiaro dai dati che l'occupazione non è destinata a salire nei prossimi mesi (solo il 4% prevede di aumentarla nella propria impresa).

2.2) *Grafici dei dati previsionali***PREVISIONE SULLA PRODUZIONE**
secondo semestre 2009 rispetto al semestre precedente**PREVISIONE SUGLI ORDINI TOTALI**
secondo semestre 2009 rispetto al semestre precedente

PREVISIONE SUGLI ORDINI ESTERI*secondo semestre 2009 rispetto al semestre precedente***PREVISIONE SULL'OCCUPAZIONE***primo semestre 2009 rispetto al semestre precedente*

2.3) *Confronto con dati previsionali precedenti*

* il grafico riporta il saldo delle previsioni che gli imprenditori delle imprese manifatturiere associate hanno manifestato circa produzione, ordini e occupazione nei vari semestri.

Il saldo è dato dalla differenza tra la percentuale di imprenditori che prevedono un'aumento dell'indicatore e coloro che ne prevedono una diminuzione.

3) **Conclusioni**

GLI EFFETTI DELLA CRISI INTERNAZIONALE SULLE IMPRESE PIACENTINE

Quest'indagine – che analizza l'andamento del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008 e le previsioni per il secondo semestre 2009 delle imprese manifatturiere associate – mostra chiaramente gli effetti portati dalla crisi internazionale esplosa nello scorso autunno.

Tutti gli indicatori presentano, infatti, valori negativi: la produzione e il fatturato diminuiscono di circa il 15% e anche l'occupazione dopo molti anni diminuisce.

I dati confermano, quindi, le previsioni pessimistiche che gli imprenditori ci avevano manifestato ad inizio anno, quando la crisi aveva già iniziato a rallentare la nostra economia provinciale.

Il settore meno coinvolto dalla crisi - quello che presenta dati sì in calo, ma in misura minore rispetto agli altri comparti - è per ragioni strutturali quello alimentare, mentre sia il settore dei materiali edili, che quello meccanico e quello delle industrie varie presentato tutti decrementi molto forti, con diminuzioni comprese tra il 15% e il 20%.

Anche il settore meccanico, il comparto con maggior peso nella nostra economia e che nel passato era sempre stato il motore della crescita, ha denunciato in forte calo sia la produzione (-16,39%) che il fatturato totale (-16,14%).

Gran parte della perdita di competitività di questo settore è dovuta alla grave caduta del fatturato interno (-24,57%), mentre il fatturato derivante dalle vendite estere, anche se negativo (-4,63%) presenta valori meno gravi.

Le previsioni degli imprenditori, come già accennato, appaiono leggermente meno pessimistiche di quelle espresse sei mesi fa (momento nel quale le imprese stavano iniziando a vivere appieno la crisi) e sembrerebbero avvalorare la tesi secondo la quale il "fondo è stato toccato". Sarà però, ora, importante cercare di capire quando si potrà iniziare la risalita.

Gli imprenditori sembrano, infatti, non credere in una ripresa entro la fine dell'anno (solo un'impresa su dieci si attende di incrementare ordini e produzione nel secondo semestre 2009).

Segnali di ripresa sono stati avvertiti nelle ultime settimane: la vera incognita è comprendere se questi rappresentano l'avanguardia di una svolta che inizierà a prendere corpo durante l'autunno o se sarà necessario attendere l'anno nuovo per vedere tornare il lavoro nelle nostre aziende.